

COMUNE DI VILLASOR

Provincia del Sud Sardegna

REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 09 del 22.05.2019

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018 ex art. 3, comma 4, del d. lgs. N. 118/2011

L'anno duemiladicianove il giorno 22 del mese di maggio si è riunito il Revisore dei Conti del Comune di Villasor, al fine di verificare la proposta di delibera di Giunta Comunale n. 58 del 22.05.2019 avente per oggetto Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.

Richiamate le seguenti deliberazione – esecutive ai sensi di legge:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 30.04.2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 ed, in particolare, gli artt. 189 e 190, che definiscono i residui attivi e passivi, nonché l'art. 228, comma 3, ove dispone: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";
- Il D.Lgs. n. 118/2011, come risultante dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 126/2014 ed, in particolare l'art. 3, comma 4, ove dispone: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...) Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma

non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui”.

- Il punto 9.1 dell’Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 - “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, ove dispone: “Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto.”

Visti i prospetti predisposti dall’Ufficio Ragioneria – allegati alla proposta di deliberazione medesima – relativi alle risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2018, che indicano, per ciascun capitolo di entrata e di spesa del PEG, le riscossioni ed i pagamenti effettuati e gli stanziamenti residuali alla chiusura dell'esercizio:

- prospetto di riaccertamento dei residui attivi da riportare a bilancio, per ciascun capitolo di entrata, per il complessivo importo di euro 3.543.435,99;
- prospetto di riaccertamento dei residui passivi da riportare a bilancio, per ciascun capitolo di spesa, per il complessivo importo di euro 2.688.034,48;
- prospetto di riaccertamento dei residui attivi e passivi da conservare – DL 77/1995

Dato atto che, con la deliberazione in esame, viene determinato in via definitiva il Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2018, per effetto delle prenotazioni effettuate in corso

d'esercizio e delle reimputazioni di cui al punto 3, nella somma di euro 1.079.158,60 per la parte spesa.

Preso atto che il Responsabile dei Servizi Finanziari ha attestato la regolarità tecnica e contabile della deliberazione sopra citata, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e verificato, il sottoscritto Revisore Legale dei Conti.

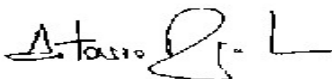
E S P R I M E

PARERE FAVOREVOLE, per quanto di competenza, ai sensi ai sensi del sopra richiamato punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 - "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale, con la quale viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'art. 228, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000.

Lì 22 maggio 2019

Il Revisore dei Conti

Antonio Begliutti

Handwritten signature of Antonio Begliutti in black ink.